



Vanguard®

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del comparto della Vanguard Funds plc, società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

VANGUARD FTSE EMERGING MARKETS UCITS ETF

Classe “*Distributing*” denominata in Dollari Statunitensi (“USD”)

(ISIN:IE00B3VVMM84)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 20/12/2018

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 18/01/2019

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

Vanguard Funds plc

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO DELLA VANGUARD FUNDS PLC:**

VANGUARD FTSE EMERGING MARKETS UCITS ETF

Classe “*Distributing*” denominata in Dollari Statunitensi (“USD”)

(ISIN:IE00B3VVMM84)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 20/12/2018

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 18/01/2019

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Vanguard Funds plc, con sede in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, è una società (*limited liability company*) di investimento multi comparto di tipo aperto e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 24 Maggio 2011 ai sensi del Companies Acts (Reg. 499158) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la “**Società**”).

The Vanguard Group (Ireland) Limited con sede in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (la “**Società di Gestione**”) ha nominato Vanguard Global Advisers, LLC., con sede in Valley Forge, P.O. Box 2600, PA 19482, Pennsylvania, U.S.A. (il “**Gestore degli Investimenti**”) come gestore degli investimenti al fine di fornire servizi di gestione dell’investimento discrezionali e di consulenza¹ alla Società per conto della Società di Gestione. Vanguard Global Advisers, LLC è anche il promotore della Società ed è parte del Vanguard Group.

La Società adotta una struttura multicompardo che consente l’offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un “**Comparto**” e collettivamente i “**Comparti**”).

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio (“**OICR**”) aperti armonizzati² classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica del rendimento di un indice di riferimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il “**Mercato Secondario**”).

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità, conformemente a quanto previsto dal prospetto della Società, di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le azioni dell’ETF (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc’anzi segnalata (gli “**Investitori**”) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato

¹ Conformemente a quanto previsto dalla Direttiva UCITS (come di seguito definita), nel caso in cui un fondo di investimento decida di delegare la funzione di gestione dell’investimento, il mandato può essere conferito unicamente a soggetti che siano autorizzati o registrati in qualità di gestori e soggetti a supervisione prudenziale. In particolare, nel caso in cui il gestore dell’investimento non sia basato in Irlanda ed il mandato sia conferito ad una società di gestione di uno stato non membro dell’Unione Europea, la Banca Centrale d’Irlanda (CBI) può consentire la delega di gestione a società vigilate da autorità di vigilanza di giurisdizioni aventi un regime regolamentare comparabile. La CBI ha incluso gli Stati Uniti d’America tra i paesi ai quali è riconosciuto un regime regolamentare comparabile. Vanguard Global Advisers, LLC è una società statunitense autorizzata dalla SEC (U.S. Securities and Exchange Commission) che è stata giudicata gestore dell’investimento idoneo da parte della CBI.

² Si definiscono “*armonizzati*” i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (“**Direttiva UCITS**”).



Secondario avvalendosi di intermediari autorizzati (conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L'obiettivo di investimento della classe *“Distributing”* del comparto **VANGUARD FTSE EMERGING MARKETS UCITS ETF** (il **“Comparto Rilevante”**) è quello di replicare passivamente il rendimento del **FTSE Emerging Index** (l'**“Indice”**). Un investimento nel Comparto Rilevante non è adatto ad investitori che cercano un rendimento a breve termine.

L'Indice è un indice ponderato in base alla capitalizzazione di mercato che cerca di replicare l'andamento delle azioni di società ad alta e media capitalizzazione quotate in vari mercati emergenti in Europa, Asia, Africa, America Centrale, Sudamerica e in Medio Oriente.

L'Indice è di tipo *net total return* che calcola il rendimento degli elementi costitutivi dell'Indice prevedendo il reinvestimento nell'Indice di tutti i dividendi e le distribuzioni al netto di qualsiasi imposta applicabile.

L'Indice è calcolato e mantenuto da FTSE International Limited (lo **“Sponsor dell'Indice”** o **“Index Provider”**).

Il ticker Bloomberg dell'Indice è **TAWALENU**.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è il Dollaro Statunitense. Le Azioni del Comparto Rilevante sono azioni a distribuzione (*“Distributing Shares”*) per le quali la Società intende provvedere al pagamento trimestrale dei dividendi.

Al fine di realizzare l'obiettivo di investimento il Comparto Rilevante utilizzerà principalmente una politica di investimento che prevede la replica fisica dell'Indice attraverso l'acquisto di titoli azionari che per quanto possibile e praticabile rappresenti una selezione rappresentativa degli elementi costitutivi dell'Indice (*Index Sampling*).

Sebbene il Comparto Rilevante preveda principalmente l'adozione di una politica di investimento a replica fisica, questo non esclude la possibilità che lo stesso faccia uso di altre tecniche e strumenti per replicare la *performance* dell'Indice, ottenere l'esposizione agli elementi costitutivi dell'Indice, gestire il rischio, ridurre i costi e migliorare i risultati. Tali tecniche e strumenti possono comprendere l'uso di derivati o titoli dai quali deriva un'esposizione ad un rischio di controparte. In aggiunta, il Comparto Rilevante può, al fine di replicare la *performance* dell'Indice, investire in altri Comparti della Società o in altri organismi di investimento collettivo o ETF (anche gestiti o controllati dalla Società), secondo quanto previsto dai limiti imposti dalla autorità di vigilanza competente. Per una descrizione dettagliata degli investimenti del Comparto Rilevante si prega di fare riferimento al paragrafo **“Other Investment Strategies”** presente nella relativa sezione dell'*Appendix 1*, nell'*Appendix 3* e nell'*Appendix 4* del Prospetto.

Inoltre, il Comparto Rilevante potrà concedere in prestito i titoli sui quali ha investito a determinate parti terze idonee nella misura in cui sia prestata idonea garanzia (*securities lending*). Qualunque profitto netto generato dall'attività di prestito titoli verrà conferito al Comparto Rilevante.

Il *tracking error* per il Comparto Rilevante è previsto essere fino allo 0,20 % in normali condizioni di mercato³.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito <https://global.vanguard.com/portal/retl/it/en/product.html> e nel sito dello Sponsor dell'Indice <http://www.ftse.com/analytics/factsheets/Home/ConstituentsWeights>.

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentratata tramite CREST. Il codice ISIN del Comparto Rilevante è **IE00B3VVMM84**.

Ulteriori informazioni sul Comparto Rilevante possono essere reperite nel relativo KIID (*Key Investor Information Document*) nonché nel prospetto completo e nella sezione dell'*Appendix 1* che descrive il Comparto Rilevante (nel complesso, il **“Prospetto”**).

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società, nella sezione del *Appendix 1* e nel KIID del presente Comparto Rilevante. **Un investimento nel Comparto Rilevante non dovrebbe rappresentare una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e può non essere appropriato per tutti gli investitori.**

La Società nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti strutturati o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che in via generale replicino, al lordo delle spese, la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua il proprio Obiettivo d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante ed il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

³ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato. Nel presente documento viene riportato il dato relativo al *tracking error* previsto riportato nella relativa sezione dell'*Appendix 1* al Prospetto.

In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non essere perfettamente correlate con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante può utilizzare una tecnica di campionamento dell'indice (*Index Sampling Risk*) in virtù della quale un campione rappresentativo di titoli viene selezionato per rappresentare l'Indice, da ciò deriva il rischio che il rendimento dei titoli selezionati possa complessivamente non riflettere l'andamento dell'Indice completo;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'Indice;
- la differente tempistica tra il Comparto Rilevante e l'Indice rispetto al momento in cui vengono imputati gli eventuali proventi;
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato ovvero o non venga significativamente modificato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, e non sia sostituito, si ricorda che è concessa agli investitori la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul Mercato Secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal *"Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A."* (il **"Regolamento di Borsa"**) e dal Prospetto.

In determinate circostanze, gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di cancellazione, modifiche significative, risoluzione dell'accordo stipulato dalla Società con lo Sponsor dell'Indice ovvero per qualunque altra ragione determinata in buona fede dagli Amministratori, e notificare preventivamente tale decisione agli Azionisti e, ove richiesto, chiedere la preventiva approvazione degli stessi.

Il Comparto Rilevante potrebbe utilizzare una tecnica di campionamento dell'indice in virtù della quale un campione rappresentativo di titoli viene selezionato per rappresentare l'Indice,

sussiste il rischio che i titoli selezionati per il Fondo possano complessivamente non avvicinarsi all'Indice completo.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione sul mercato *ETFPlus* gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A. , esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento al paragrafo *"Winding up of the Company"* presente nel Capitolo *"General Information"* della parte generale del Prospetto. Al verificarsi di tale ipotesi l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di cambio

In dipendenza del fatto che l'Indice è composto da titoli negoziati in valute diverse dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la rispettiva valuta di denominazione di tali titoli.

Rischio di controparte

Nel caso e nella misura in cui vengano utilizzati strumenti finanziari derivati non negoziati su una borsa valori riconosciuta, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione è conclusa in quanto il Comparto Rilevante è esposto al rischio di credito relativo alla controparte. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare un rischio di perdita sostanziale per il Comparto Rilevante nel caso in cui la controparte sia insolvente, fallisca ovvero sia inadempiente agli obblighi assunti in forza di strumenti finanziari derivati e sia dunque non in grado di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Comparto Rilevante.

Rischi Specifici aggiuntivi relativi al Comparto Rilevante

Rischi connessi agli investimenti in mercati emergenti

Gli investimenti in mercati emergenti possono essere fortemente influenzati da situazioni politiche, economiche o normative avverse. In particolare, politiche governative sfavorevoli, regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta, oscillazioni dei cambi e altri sviluppi di leggi e regolamenti dei paesi emergenti in cui possono essere effettuati investimenti, compresi espropri, nazionalizzazioni o altre

confisiche, potrebbero determinare perdite a carico del comparto. L'infrastruttura giuridica e gli standard contabili, di revisione e informativa finanziaria nei mercati emergenti potrebbero non offrire lo stesso livello di informazioni o protezione agli investitori normalmente riscontrabile nei mercati principali. Inoltre, i cambi nei mercati emergenti possono presentare forti fluttuazioni. Infine, potrebbe non essere possibile disinvestire in modo facile e rapido.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori del Mercato Secondario sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 15 Febbraio 2018 n. 20307 in materia di intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. **LOL-003998** del 11/12/2018, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus* gestito ed organizzato da Borsa Italiana, segmento ETF indicizzati - Classe 2, demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETFplus*, segmento ETF indicizzati - Classe 2 dalle 09.00 alle 17.30 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.30 alle 17.35 (*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Londra, Francoforte, Zurigo, Amsterdam e Città del Messico.

Gli Investitori avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul Mercato Secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni elencate nel paragrafo intitolato *"The Secondary Market"* del capitolo *"Dealing"* presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il caso in cui il valore delle Azioni del Comparto Rilevante si discosti significativamente dal Valore Patrimoniale Netto delle stesse) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore

unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto Rilevante, secondo le modalità previste dal Prospetto.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare e/o vendere tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 60 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018, n. 20307, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/565 della Commissione del 25 Aprile 2016.

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per quota del Comparto Rilevante relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società altresì mette a disposizione del pubblico presso i siti internet degli information provider Reuters e/o Bloomberg il valore dell'iNAV del Comparto Rilevante. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo <https://global.vanguard.com/portal/retl/it/en/product.html> e sul sito internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso in cui ricorrono le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio ed idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 Maggio 1999, come di volta in volta modificato.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione



dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto o vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'articolo 60 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018 n. 20307.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto e/o la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 32 Floor, 25 Canada Square, E14 5LB, Londra, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni ICE Data Services ("ICE"), con sede legale in Milton Gate, 60 Chiswell Street, Londra - EC1Y 4SA, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

I dati relativi all'iNAV del Comparto Rilevante calcolato in Euro da ICE sono diffusi alla pagina Bloomberg **IVFEM (Bloomberg iNav)**.

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni "Distributing", per le quali la Società intende procedere alla distribuzione di dividendi trimestrale.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

- 9.1 Le commissioni di gestione sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono una componente delle "Spese Correnti" indicate nel KIID. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- 9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

- 9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:
- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
 - (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- 9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000: 4 per cento;
 - (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000: 6 per cento;
 - (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
 - (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
 - (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
 - (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.



C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società <https://global.vanguard.com/portal/retl/it/en/product.html> e su quello di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nell'*Appendix 2* al Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (<https://global.vanguard.com/portal/retl/it/en/product.html>) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto ed i Supplementi della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori, su richiesta indirizzata a 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *// Sole24Ore*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati.

Milano, 20 Dicembre 2018

Per Vanguard Funds plc

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone